

## Capitolo 4 FORMAZIONE IN ALTERNANZA

### 4.1. CONTRATTO DI APPRENDISTATO DELLE CLASSI MEDIE

L'istituto di formazione permanente per le Classi Medie e le P.M.I. si rivolge agli adolescenti e agli adulti desiderosi di apprendere o di perfezionarsi in un mestiere artigianale, commerciale o di servizi che vorrebbero praticare in proprio o come collaboratori qualificati di P.M.I.

#### 4.1.1. Obiettivo

L'apprendistato mira ad assicurare una formazione generale tecnica e pratica che conceda una qualifica professionale e prepari alla formazione di capo d'impresa.

#### 4.1.2. Condizioni da soddisfare da parte dell'apprendista

L'apprendista deve aver raggiunto l'età di minimo 15 anni e aver terminato i primi 2 anni di scuola secondaria.

Inoltre, deve dichiarare di essere fisicamente idoneo a esercitare la professione per la quale prevede di seguire la formazione.

#### 4.1.2. Condizioni da soddisfare da parte del dirigente d'impresa - Principale

Deve aver minimo 25 anni e avere esperienza nella professione da almeno 6 anni.

Se è in possesso di un diploma di formazione di capo d'impresa, può avere meno di 23 anni.

#### 4.1.4. Tipo di contratto

L'apprendista e il dirigente sono legati da un contratto di apprendistato a tempo determinato che copre il periodo di formazione.

In linea di massima, il contratto non può durare meno di 1 anno né più di 3 anni.


L'apprendista deve essere occupato nell'impresa per una media minima di almeno 28 ore settimanali.

Inoltre, l'apprendista deve seguire corsi complementari di conoscenze generali e professionali.

Questi corsi vengono dispensati gratuitamente nei centri di formazione dell'IFPME un giorno o due mezza giornate alla settimana durante l'anno scolastico.

#### 4.1.5. Statuto dell'apprendista

L'apprendista riceve dal capo d'impresa:

 o una retribuzione il cui minimo è fissato da alcune commissioni paritetiche;

o un assegno mensile minimo progressivo di 154,05 €, per il I° anno, 191,8 €, per il II° anno e 230,76 €, per il III° anno.

L'apprendista è dispensato da qualsiasi contributo personale alla previdenza sociale pur beneficiando:

degli assegni famigliari fino a 25 anni (purché non percepisca un assegno di apprendistato superiore a 371,84 € al mese).

di vacanze annuali e liquidazioni;

dell'assicurazione per malattia;

dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

di visite mediche.

Il capo d'impresa è tenuto a partecipare alle spese di spostamento dell'apprendista.

### ***I Vostri obblighi come datore di lavoro***

#### **4.1.6. Vantaggi per il datore di lavoro**

Il capo d'impresa che occupa un apprendista paga solo i contributi previdenziali riguardanti le vacanze annue e il fondo di chiusura d'impresa.

Beneficia anche della dispensa dal versamento delle tasse provinciali e comunali sul personale occupato in qualità di apprendista.

#### **4.1.7. Procedura**

Il capo d'impresa che desidera assumere un apprendista deve rivolgersi al servizio subregionale dell'IFPME più vicino. %

## **4.2. CONVENZIONE DI TIROCINIO DELLE CLASSI MEDIE**

### **4.2.1. Obiettivo**

La convenzione di tirocinio delle classi medie è una convenzione a tempo determinato che ha lo scopo di permettere ai giovani (dai 18 in su) che seguono i corsi di formazione di capo d'impresa si acquisire al tempo stesso presso un padrone un'esperienza pratica in vista della preparazione alla gestione di una P.M.I.

### **4.2.2. Condizioni da soddisfare da parte del tirocinante**

Soddisfare le condizioni di accesso ai corsi di formazione di capo d'impresa;

frequentare regolarmente i corsi.

### **4.2.3. Condizioni da soddisfare da parte del capo d'impresa**

avere almeno 23 anni;

essere in possesso di un diploma di capo d'impresa nella professione, oppure avere un'esperienza nella stessa professione di almeno 3 anni, in azienda come capo d'impresa o come dipendente;

disporre di un'impresa la cui natura e attività possano assicurare la formazione del tirocinante.

#### 4.2.4 Tipo di contratto

Il tirocinante, il capo d'impresa e il centro di formazione firmano la convenzione per un tempo determinato che copra il periodo di formazione (da 1 a 3 anni).

Il tirocinante è occupato nell'impresa da un minimo di 20 ore settimanali a un massimo di 32 ore settimanali. Inoltre, il tirocinante segue i corsi di capo d'impresa in ragione di 8 ore settimanali.

#### 4.2.5. Statuto del tirocinante

Il tirocinante riceve dal capo d'impresa un assegno di tirocinio mensile minimo di 225,58 €.

Il tirocinante è dispensato da ogni contributo personale alla previdenza sociale pur beneficiando:

- 👤 degli assegni familiari fino a 25 anni purché non percepisca un assegno di tirocinio superiore a 371,84 €;
- 👤 di 4 settimane di vacanze all'anno;
- 👤 di un'assicurazione malattia
- 👤 di un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

#### 4.2.6. Vantaggi del datore di lavoro

Il capo d'impresa paga solo i contributi sociali riguardanti le vacanze annuali e al fondo di chiusura aziendale.

#### 4.2.7. Procedura

Chi frequenta una formazione di capo d'impresa che desideri sottoscrivere una convenzione di tirocinio deve rivolgersi al centro di formazione permanente delle Classi Medie dove segue i corsi.

La convenzione di tirocinio deve essere conclusa tra il 1° luglio e il 30 novembre.

Il tirocinante deve essere iscritto ai corsi d'impresa al più tardi il 31 ottobre.

**INDIRIZZI UTILI****4. Formazione in alternanza delle classi medie****Centro di Educazione e di Formazione in alternanza**

Place Surllet de Chokier, 15-17  
 1000 BRUXELLES  
 Tel.: 02/221.88.05 – Fax: 217.10.11

**Istituto di Formazione permanente per le Classi medie e le PMI (FPME)**

Avenue des Arts, 39  
 1040 BRUXELLES  
 Tel.: 02/502.76.00 – Fax: 02/502.66.97

**Servizi subregionali**

ARLON  
 Rue des Matyrs, 5  
 6700 ARLON  
 Tel.: 063/22.48.24 – Fax: 063/22.57.65

BRUXELLES  
 Avenue Wansart, 14  
 1180 BRUXELLES  
 Tel.: 02/370.60.40 – Fax: 02/370.60.50

CHARLEROI  
 Galerie Langrand  
 Boulevard Tirou, 63  
 6000 CHARLEROI  
 Tel.: 071/31.49.61 Fax: 071/31.46.17

DINANT  
 Rue Fétis, Site Remacle 63 C  
 5500 BOUVIGNES-SUR MEUSE (DINANT)  
 Tel.: 082/21.38.21 – Fax: 082/21.38.20

HUY  
 Rue Rioul, 15  
 4500 HUY  
 Tel.: 085/27.42.42 – Fax: 085/27.42.43

LIBRAMONT  
 Rue de la Scierie, 15

6800 LIBRAMONT  
 Tel.: 061/22.24.65 Fax: 04/22.49.80

LIEGI  
 Rue château Massart, 11  
 4000 LIEGI  
 Tel.: 04/229.37.41 – Fax: 04/229.37.43

LIMAL  
 Rue de la Station, 19  
 1300 LIMAL  
 Tel.: 010/42.02.02 – Fax: 010/41.02.70

MONS  
 Chaussée de la Binche, 101 D, bloc C, 3° piano  
 7000 MONS  
 Tel.: 065/35.29.92 – Fax: 065/34.89.11

NAMUR  
 Rue Henri Lemaître, 69  
 5000 NAMUR  
 Tel.: 081/71.60.60 – Fax: 081/74.36.20

TOURNAI  
 Boulevard Delwart, 12  
 7500 TOURNAI  
 Tel 069/22.54.43 – Fax: 069/22.61.85

VERVIERS Rue des Déportés, 82  
4800 VERVIERS  
Tel.: 087/22.54.10 – Fax: 087/22.23.72

**Camere dei Mestieri e dei Negozi**

**BRABANTE**  
Boulevard Brand Whitlock, 66  
1200 BRUXELLES  
Tel.: 02/736.29.70 – Fax: 02/735.68.43

**HAINAUT**  
Rue du Chasseur à cheval, 16A  
7000 MONS  
Tel.: 065/32.18.02 – Fax: 065/32.83.39

**LIEGI**  
Boulevard de la Sauvenière, 34-36, bte 6  
4000 LIEGI  
Tel.: 04/222.34.40 – fax: 04/223.09.14

**LUSSEMBURGO**  
Avenue Nothomb, 10, Bte 6  
6700 ARLON  
Tel.: 063/22.02.70 – Fax: 063/21.89.14

**NAMUR**  
Résidence Médicis  
Rempart de la Vierge, 2–3° piano  
5000 NAMUR  
Tel.: 081/25.06.40 – Fax: 081/25.06.41

## Capitolo 5 PRATICHE GENERALI DEL COMMERCIO

### 5.1. INFORMAZIONI COMMERCIALI

#### Obblighi

- 🏢 I prezzi e le tariffe devono essere scritti in modo leggibile, evidente e non equivoco.
- 🏢 I prezzi e le tariffe devono essere indicati in euro ed essere comprensivi d'I.V.A., di tasse e di eventuali supplementi.
- 🏢 Le quantità devono essere indicate in unità legali.
- 🏢 La denominazione e la composizione dei prodotti devono rispettare i regolamenti specifici.
- 🏢 La denominazione d'origine è definita e protetta come tale.

#### Interdizioni

La legge definisce una serie di clausole che sono nulle e vietate: le pratiche abusive che possono portare confusione, ogni indicazione suscettibile d'indurre il pubblico in errore, le comparazioni falsanti, denigratorie, che permettono l'identificazione o la confusione con altri commercianti.

### 5.2. Pratiche regolamentate

- 🏢 Le vendite in perdita.
- 🏢 Gli annunci di riduzione e comparazione di prezzi.
- 🏢 Le vendite in liquidazione
- 🏢 Le vendite in saldo.
- 🏢 Le offerte congiunte di prodotti o di servizi.
- 🏢 I certificati di validità.
- 🏢 La regolamentazione delle vendite pubbliche.
- 🏢 Gli acquisti obbligati
- 🏢 Le vendite a distanza.
- 🏢 Le vendite a catena e le vendite a "piramide".

### 5.3. Formazione dei prezzi

#### 🏢 Regime del "prezzo normale"

Questo regime lascia la libertà dei prezzi in limiti molto ampi da valutare da parte di corsi e tribunali;

La formazione dei prezzi è generalmente soggetta al regime del "prezzo normale".

#### 🏢 Regime dei "prezzi massimi".


La fissazione dei prezzi massimi è funzione delle condizioni e delle contingenze particolari prevalenti nel mercato del prodotto (es.: prezzo del pane).


#### **Regime dei contratti di programma**

Esclude ogni cambiamento di prezzo diverso da quello organizzato o permesso dalle clausole dei contratti di programma (es.: prezzo della benzina).


#### **5.4. Documenti commerciali**


Ogni impresa deve far figurare sui suoi documenti commerciali (lettere, fatture, buoni d'ordine, ecc.):

 la sua denominazione e indirizzo completi;

 il suo numero di iscrizione al registro del commercio.

N.B.: queste due indicazioni devono anche figurare sui suoi eventuali veicoli.

 il suo numero d'iscrizione all'I.V.A.;

 la domiciliazione e il numero di uno dei suoi conti aperti presso un istituto finanziario;

 il suo numero di registrazione (se imprenditore).

#### **5.5 Riposo settimanale**

Nel commercio e nell'artigianato, è previsto un giorno di riposo settimanale. Anche gli orari di chiusura sono regolati da prescrizioni. Informatevi presso i rappresentanti delle organizzazioni professionali. %

### **5. Pratiche generali di commercio**

#### **Ministero dell'Economia**

(Ministère des Affaires Economiques)

Politica commerciale

North gate III

Boulevard Emile Jacqmain, 154, 7° piano

1000 BRUXELLES

Tel.: 02/206.41.11 – Fax: 02/206.57.63

#### **INDIRIZZI UTILI**

##### **Ispettorato Generale dell'Economia**

(Inspection générale économique)

W.T.C. III, 9° e 10° piano

Boulevard Simon Bolivar, 30

1000 BRUXELLES

Tel.: 02/208.36.11 – Fax: 02/208.39.75

##### **Organizzazioni professionali**

Vedi 3.1.2.1.

## Capitolo 6 AIUTI PUBBLICI

### 6.1. AIUTO ALL'INSEDIAMENTO

#### 6.1.1. Prestito di avviamento (ex prestito subordinato disoccupato)

Si tratta di un prestito speciale concesso a tutti i disoccupati totali indennizzati che vogliono mettersi in proprio.

Il prestito ammonta attualmente a un massimo di 19 831,48 € per disoccupato ed è limitato a una durata di 13 anni, con una franchigia di 3 anni prima di accendere il rimborso del prestito. Il tasso varia dal 3 al 5%. Il disoccupato deve apportare il 25% dell'ammontare del prestito richiesto, o in fondi propri, o sotto forma di prestito concesso da un'istituto finanziario.

#### 6.1.2. Prestito di creazione

Si tratta di un prestito professionale subordinato accordato ai lavoratori autonomi, agli aventi titolo a esercitare una professione liberale o alle PMI che esercitano le loro attività da meno di un anno. Questo prestito ha lo scopo di rafforzare i fondi propri dell'impresa allo scopo di ottenere un prestito principale presso una banca che collabora con il Fondo di partecipazione. Il prestito ammonta a tre volte l'importo apportato personalmente dal richiedente nel progetto d'investimento con un massimo di 61 973,38 €.

La durata del prestito varia da 5 a 20 anni in funzione della natura del progetto e non può essere superiore a quella del prestito principale concesso dall'istituto di credito.

Questi prestiti sono accompagnati da un tasso agevolato del 3% per un periodo da 3 a 5 anni secondo la durata del prestito (da 5 a 7 anni o più di 7 anni) e in seguito viene applicato il tasso di mercato rivedibile ogni cinque anni.

#### 6.1.3. Prestito di progressione

Questo prestito professionale si rivolge alle stesse persone di cui sopra (punto 6.1.2.) ed è subordinato.

Questo prestito ha come obiettivo anche quello di rafforzare i fondi propri dell'impresa, in vista di ottenere un prestito principale presso una banca che collabori con il Fondo di partecipazione.

Il prestito ammonta all'apporto personale del richiedente moltiplicato per 1,75, con un massimo di 123 946, 76 €. Questo tetto può essere portato a 247 893,52 € in alcuni casi (creazione di occupazione, carattere innovativo del progetto...).

La durata del prestito varia da 5 a 20 anni massimo in funzione della natura del progetto e non può superare quella del prestito principale concesso dall'istituto di credito. Il tasso di tale prestito è del 3% per 3 anni o 5 anni, in funzione della sua durata (da 5 a 7 anni o più di 7 anni) e in seguito viene applicato il tasso del mercato rivedibile ogni cinque anni.





#### 6.1.4. Prestito di acquisizione d'impresa

Tale prestito è subordinato o meno secondo le caratteristiche del progetto e si rivolge a chiunque desideri insediarsi rilevando un'impresa già esistente. Suo scopo è il finanziamento parziale della rilevazione di un esercizio commerciale o della maggioranza delle quote di una PMI. L'importo del prestito è pari all'importo dell'apporto personale del richiedente moltiplicato per due con un massimo di 185 920,14 €.

La durata del prestito varia da 5 a 20 anni massimo in funzione della natura del progetto e non può superare quella del prestito principale concesso dall'istituto di credito.

Questi prestiti sono accompagnati da un tasso agevolato del 3% per un periodo da 3 a 5 anni secondo la durata del prestito (da 5 a 7 anni o più di 7 anni) e in seguito viene applicato il tasso del mercato rivedibile ogni cinque anni.

#### 6.1.5. Copertura di partecipazione

Si tratta di una copertura parziale di prestito professionale concesso a PMI o a lavoratori autonomi, che esercitano la loro attività da meno di cinque anni e trovano difficoltà nell'ottenimento di un prestito presso una banca a causa di garanzie insufficienti.

Il prestito concesso dalla banca che collabora con il Fondo di partecipazione deve essere esclusivamente destinato all'impresa ed essere investito nell'acquisizione di attivi materiali mobili o immobili.

La durata di questo prestito deve essere di massimo 15 anni e raggiungere un importo massimo di 123 946,76 €.

La durata di copertura del Fondo di partecipazione è di 7 anni a decorrere dalla firma della lettera di credito. In caso di sinistro, la copertura del Fondo potrà raggiungere la metà del saldo del capitale insoluto restante dovuto, con un limite massimo di 37 184,03 €.

In occasione dell'apertura del credito, il beneficiario dovrà pagare un premio unico corrispondente al 2% dell'importo della copertura massima concessa dal Fondo, con un massimo di 743,38 €.


### 6.2. INTERVENTI SUI COSTI SALARIALI


#### 3.2.1. Piano Più Uno - Nuovi datori di lavoro

Le imprese del settore privato (persone fisiche o morali, ASBL (associazioni senza scopo di lucro), associazioni di fatto) e alcuni datori di lavoro del settore pubblico che assumono un primo lavoratore possono beneficiare di un esonero dai contributi padronali O.N.S.S. % Il lavoratore deve rispondere a certe condizioni e essere assunto nel quadro di un contratto a durata indeterminata.

Il datore di lavoro è esonerato dai contributi padronali O.N.S.S. di base:

 al 100 % durante il primo trimestre di assunzione e i 4 successivi;

 al 75% dal 5° e dell'8° trimestre successivo a quello dell'assunzione;

 al 50% dal 9° al 12° trimestre successivo a quello dell'assunzione.

### 6.2.2. Piano Più Due - Più Tre

Questo aiuto mira a incoraggiare i datori di lavoro sopra indicati (punto 6.2.1.) ad assumere un secondo lavoratore a tempo pieno o due lavoratori a part-time (Piano Più Due) o un terzo lavoratore a tempo pieno o due lavoratori a part-time (Piano Più Tre), attraverso la riduzione dei contributi padronali O.N.S.S. %.

#### **Piano Più Due**

Il datore di lavoro beneficia di una riduzione consistente in una percentuale di esonero da certi contributi calcolati su:

- 🏠 75% della retribuzione netta non limitata per il primo trimestre di presa di servizio e i 4 trimestri successivi;
- 🏠 50% della retribuzione netta non limitata per il periodo che va dal 5° al 8° trimestre incluso successivi a quello della presa di servizio;
- 🏠 25% della retribuzione netta non limitata per il periodo che dal 9° al 12° trimestre incluso successivo a quello di entrata in servizio.

#### **Piano Più Tre**

Il datore di lavoro beneficia di una riduzione consistente in una percentuale di esonero da certi contributi calcolati su:

- 🏠 50% della retribuzione netta non limitata per il primo trimestre di presa di servizio e i 4 successivi;
- 🏠 25% della retribuzione netta non limitata per il periodo che va dal 5° all'8° trimestre incluso successivi a quello della presa di servizio.

### 6.2.3. Piano di assunzione per la promozione del reclutamento delle donne al lavoro

Questo piano è accordato ai datori di lavoro del settore privato o pubblico (C.P.A.S., amministrazioni comunali...) che reclutano disoccupati totali indennizzati da 12 o 24 mesi o persone in posizione simile; costoro possono ottenere una riduzione dei contributi padronali previdenziali dal 100 al 25% per 8 trimestri (secondo lo statuto del lavoratore assunto).

### 6.2.4. Regio Decreto 495 (convenzione occupazione-formazione)

Tutte le imprese (che pagano contributi al Fondo di Chiusura), ivi comprese le professioni liberali, le officine protette e le ASBL che assumono giovani da 18 a 25 anni (non diplomati dell'insegnamento universitario, superiore o tecnico superiore) sotto contratto di lavoro a tempo indeterminato minimo a part-time e nel quadro di una convenzione occupazione-formazione (da un minimo di 1 anno a un massimo di 3 anni), possono richiedere una riduzione dei contributi O.N.S.S. durante la durata di tale convenzione. Questa riduzione è calcolata sulla retribuzione a un tetto massimo della parte del reddito minimo medio mensile (1 053,37 €).

### **6.2.5. Riduzione dei contributi padronali per i salari minimi**

I datori di lavoro del settore privato (persone fisiche o morali, ASBL, associazioni di fatto) come pure certi organismi del settore non commerciale, che forniscono uno sforzo supplementare a favore dell'occupazione, possono beneficiare di una riduzione dei contributi padronali di base per l'assunzione di lavoratori la cui retribuzione non superi un certo tetto calcolato su base giornaliera o oraria.

### **6.2.6. Riduzione forfettaria dei contributi padronali sulla base di un piano d'impresa di redistribuzione del lavoro**

I datori di lavoro del settore privato (comprese le ASBL e gli stabilimenti di pubblica utilità) che assumono lavoratori supplementari nel quadro di un piano d'impresa di redistribuzione del lavoro, possono beneficiare, per l'assunzione di tali lavoratori supplementari, di una diminuzione forfettaria dei contributi padronali di 929,6 € a trimestre durante il trimestre dell'assunzione e nei 12 trimestri successivi.

### **6.2.7. Lavoro studentesco**

Non occorre alcuna dichiarazione all'O.N.S.S. per il datore di lavoro che assume, durante le vacanze estive (luglio, agosto e settembre), studenti di più di 15 anni nel quadro di un contratto a tempo determinato di massimo 1 mese.

## **6.3. PREMI DI ASSUNZIONE**

### **6.3.1. Decreto 123**

I beneficiari di questa sovvenzione sono le persone fisiche o morali (PMI) che appartengono a certi settori di attività. Gli impieghi sovvenzionati devono essere occupati da disoccupati totali indennizzati o persone in cerca di lavoro che beneficiano del salario minimo garantito, nel quadro di un contratto di lavoro almeno part-time.

L'intervento consiste nel farsi carico per 2 anni di una parte della retribuzione e dei contributi padronali almeno di un lavoratore a tempo pieno e di al massimo di 5 lavoratori a tempo pieno per ogni progetto.

### **6.3.2. Regio Decreto 258**

Questo regio decreto favorisce la realizzazione di progetti di assistenza di PMI e di lavoratori autonomi che siano attivi nell'ambito del "servizio alle PMI".

Il lavoratore deve, al momento dell'assunzione, essere disoccupato totale indennizzato (o simile). L'aiuto consiste nel farsi carico, per un periodo di massimo 2 anni, di una parte delle retribuzioni e dei contributi previdenziali dei lavoratori assunti per il progetto.

### 6.3.3. Premio di occupazione




Un premio di occupazione di 2 748,94 € può essere accordato dalla Regione Vallone a ogni P.M.I. (a esclusione di certi settori di attività) il cui effettivo non superi 19 lavoratori e che assuma personale supplementare a tempo pieno o part-time. Questo premio è liquidato dopo mantenimento di un'unità supplementare per un periodo di 12 mesi. Tuttavia, verrà realizzato un controllo del mantenimento di tale unità durante un arco di 24 mesi.

### 6.3.4. Integrazione sociale dei disabili (articolo 81 bis)

Il FOREM accorda un intervento finanziario alle imprese che assumono personale con handicap fisici di almeno il 30% e o con handicap mentali di almeno il 20%. Questo intervento può andare fino al 50% della retribuzione di un lavoratore disabile, per 1 anno (rinnovabile).

### 6.3.5. Commissione paritetica nazionale ausiliaria per impiegati (C.P.N.A.E.)

Si tratta di un premio di 247,89 € al mese per un tempo pieno e di 123,95 € al mese per un part-time versato 24 volte massimo al momento dell'assunzione di un impiegato:

-  appartenente ai gruppi a rischio e iscritto come all'ufficio di collocamento da almeno 1 giorno;
-  in caso di ricollocamento di un lavoratore che interrompe la sua carriera;
-  iscritto all'ufficio di collocamento in attesa di occupazione da almeno 9 mesi.

### 6.3.6. Congedi retribuiti per istruzione

Intervento finanziario concesso dallo Stato a ogni impresa, a esclusione del settore pubblico e del personale insegnante, che deve permettere al suo personale di seguire una formazione professionale o generale durante le ore di servizio o simili. La durata del congedo per istruzione è di 40 ore all'anno minimo con tetti annuali di 240 ore per una formazione professionale, 160 ore per più formazioni seguite nel corso dello stesso anno.

## 6.4. AIUTI ALLA FORMAZIONE

### 6.4.1. Piano formazione - inserimento

Questa misura si rivolge ai datori di lavoro del settore privato (persona fisica o morale, ASBL, professioni liberali, associazioni di fatto) che concludono una convenzione-formazione con una persona in cerca d'impiego.

Il tirocinante, in cerca di occupazione inoccupato o disoccupato indennizzato, riceve una formazione a tempo pieno per una durata da stabilire secondo la complessità del programma di formazione. Durante tale periodo, il datore di lavoro paga al tirocinante un premio non soggetto ai contributi O.N.S.S.. Il tirocinante continua, durante la formazione, a beneficiare del-

l'indennità di disoccupazione o del salario minimo garantito. L'impresa deve assumere il lavoratore al termine della formazione per un periodo almeno pari alla durata della formazione.

#### **6.4.2. Aiuto CEFORA**

Il CEFORA è il centro di formazione paritetica della C.P.N.A.E. (C.P. impiegati).

Si tratta di un premio di 247,89 € al mese per un impiego a tempo pieno o di 123,95 € al mese per un impiego part-time che viene versato per un periodo massimo di 24 mesi alle imprese che assumono entro 6 mesi, a tempo indeterminato, un impiegato proveniente da gruppi a rischio che abbia seguito una formazione organizzata e sostenuta dal CEFORA.

#### **6.4.3. Formazione professionale collettiva all'impresa (ex art. 6)**

È un intervento finanziario forfetario accordato dal FOREM a ogni impresa privata o pubblica sulle spese di formazione collettiva dei lavoratori che vi sono occupati. Una convenzione fissa le modalità d'intervento e la durata che varia da 4 a 52 settimane.

#### **6.4.4. Formazione professionale nei centri del FOREM (ex art. 6)**

Si tratta di un aiuto tecnico accordato dal FOREM a tutte le imprese che desiderino migliorare la formazione professionale del proprio personale, beneficiando gratuitamente dell'inquadramento e dei mezzi materiali di cui dispongono i centri di formazione del FOREM. I lavoratori continuano nondimeno a essere retribuiti e assicurati dal datore di lavoro durante il periodo di formazione.

#### **6.4.5. Aiuto alla creazione, estensione o riconversione d'impresе**

Le imprese industriali che abbiano una sede di esercizio situata nella regione vallone e che, nel quadro di una creazione, estensione o riconversione d'impresе, si trovino a confrontarsi con problemi di formazione tecnica del personale, possono beneficiare di un intervento finanziario sul costo vivo della formazione. Questa formazione può essere dispensata in Belgio o all'estero. Dovrà avere un carattere essenzialmente tecnico o essere una formazione linguistica necessaria per seguire la formazione tecnica o essere una formazione inerente la realizzazione di un sistema di qualità totale (Norme europee da 29000 a 29004). L'intervento sulle spese di formazione sarà, a seconda dei casi, del 50%, del 60% o dell'80% per una durata generalmente dell'ordine di 8-10 settimane.

#### **6.4.6. Formazione delle classi medie**

La rete della Formazione permanente delle Classi medie assicura attraverso i suoi 11 centri di formazione in Vallonia, una formazione in alternanza

per più di 200 professioni autonome ricadenti nel campo delle PMI artigianali, commerciali e prestatrici di servizi.

### 6.5. Il premio per investimenti

Le imprese (ogni persona fisica o morale costituita sotto forma di società commerciale) aventi almeno una sede di esercizio nella regione vallone e che siano piccole o medie imprese, possono beneficiare di un premio per investimenti.

La piccola impresa è quella:

- 1° il cui effettivo occupato è inferiore a 50 lavoratori;
- 2° e a) il cui fatturato annuale non superi i 7 milioni di euro,

oppure

- 1) il totale del bilancio annuo non superi i 5 milioni di euro;
- 3° e che rispetti il criterio dell'indipendenza quale di seguito definito.

La media impresa è quella:

- 1° il cui effettivo occupato è inferiore a 250 lavoratori;
- 2° e a) il cui fatturato annuale non superi i 40 milioni di euro,

oppure

- 2) il totale del bilancio annuo non superi i 27 milioni di euro;
- 3° e che rispetti il criterio dell'indipendenza quale di seguito definito;

Si considera indipendente l'impresa che non è detenuta per più del 25% del capitale e del diritto di voto da un'impresa o congiuntamente da più imprese non corrispondenti alla definizione di piccola o media impresa.

#### 6.5.1. Intensità del premio per investimenti

Il premio per investimenti rappresenta una percentuale del programma d'investimento approvato, viene stabilito sulla base di diversi criteri (aiuto di base, creazione d'impiego e interesse dell'attività) e in funzione della situazione dell'impresa in zona di sviluppo (EZD) o fuori zona di sviluppo (HZD).

CRITERI	Piccola impresa a conduzione familiare		* Impresa la cui occupazione si colloca tra 21 e meno di 50 persone o impresa che non sia una piccola impresa a conduzione familiare		Impresa la cui occupazione è pari o superiore a 50 persone o impresa in grado di creare minimo 50 posti	
	EZD	HZD	EZD	HZD	EZD	HZD
Aiuto di base	15%	15%	11%	11%	10%	7,5%
Interesse dell'attività	0,6%	-	0-2%	-	0-3%	-
Creazione d'impresa	-	-	0-8%	0-4%	0-8%	-

\* Trattasi d'impresa il cui effettivo è minore di 21 lavoratori e diretta da una o più persone fisiche che possiedono più del 75% del capitale.

Le percentuali accordate per ogni criterio preso in considerazione nella tabella sono sommate.

### 6.5.2. Settori e investimenti esclusi

Inoltre, occorre aggiungere che certi settori di attività quali il settore immobiliare, l'insegnamento, la sanità, gli sport, le attività del tempo libero, la cultura e il commercio al dettaglio non sono ammessi a beneficiare di questo premio.

Allo stesso modo, sono esclusi i seguenti investimenti: il know-how, il marchio, il magazzino, il goodwill, la clientela, l'insegna, l'avviamento, la rilevazione di locazione, il materiale condizionato, il materiale o il mobilio per esposizione o per dimostrazione, il materiale di trasporto il cui carico utile sia inferiore a 3,5 tonnellate, il materiale di trasporto dell'impresa che ricade nel settore dei trasporti, gli aerei, le aeronavi e gli elicotteri, i terreni e gli edifici acquistati da un amministratore o da una persona giuridica appartenente allo stesso gruppo dell'impresa, gli imballaggi consegnati, i pezzi di ricambio, le portinerie, le ville-campione, gli investimenti destinati alla locazione e gli investimenti in materiale o mobilio sostitutivo.

### 6.5.3. Soglia d'investimento richiesta e valutazione del programma d'investimento

La soglia d'investimento richiesta, per la piccola impresa a conduzione familiare, è di 43 381, 37 €, ridotta a 30 986,69 € quando il programma d'investimento viene realizzato da un'impresa rispondente alla definizione di primo insediamento<sup>5</sup>.

Per l'impresa il cui effettivo si collochi tra almeno 21 e meno di 50 persone, come pure per le imprese il cui effettivo sia inferiore a 20 persone e che non può essere qualificata come azienda a conduzione familiare, la soglia d'investimenti ammissibili è di 123 946,76 €.

Per l'impresa il cui effettivo si collochi tra 100 e meno di 150 persone, la soglia di investimenti ammissibili è di 371 840,29 €.

Per l'impresa il cui effettivo si collochi tra 150 e meno di 250 persone, la soglia di investimenti ammissibili è di 495 787,05 €.

Infine, notiamo che è opportuno per tutte le imprese situate in zona di sviluppo così come per quelle che occupano più di 50 persone o che presentano un programma d'investimento superiore a 1 239 467,60 €, presentare preliminarmente una richiesta di autorizzazione prima di cominciare il programma d'investimento. Per inizio del programma d'investimento, si deve intendere la data della prima fattura relativa a tale programma.

Invece, le imprese situate fuori zona di sviluppo, che occupano fino a 50 persone e che presentano un programma d'investimento inferiore a 1 239 467,60 € devono presentare la loro documentazione definitiva entro il termine massimo dei 3 mesi successivi all'inizio dell'investimento. Si intende per inizio del programma d'investimento, la data della prima fattura relativa a tale documentazione.

### 6.5.4. Liquidazione del premio

Il premio per investimenti viene versato dopo il controllo della realizzazione degli investimenti e degli obiettivi di occupazione da raggiungere, o in

<sup>5</sup> Si tratta della situazione, da una parte, di una persona fisica che non abbia superato i 35 anni di età al momento della presentazione della documentazione e la cui iscrizione, a titolo principale, all'INASTI, non risalga a più di ventiquattro mesi prima della data di presentazione della documentazione, e, d'altra parte, di una società il cui capitale sia detenuto nominalmente fino a minimo il 75% da una o più persone fisiche rispondenti alle condizioni sopra considerate e a condizione che una di queste persone eserciti la gestione giornaliera della società



un solo versamento, o i due versamenti in funzione dell'importo del programma d'investimento e della durata dello stesso.

### 6.6. Gli aiuti fiscali

Sono previsti altri aiuti legati al programma d'investimento. Si tratta di vantaggi fiscali accordati all'impresa, all'occorrenza, l'esonero dall'imposta sui fabbricati, la facoltà di procedere agli ammortamenti accelerati e infine l'esonero dalla tassa proporzionale sulle quote in società.

Per quanto riguarda l'esonero dall'imposta sui fabbricati, le imprese ammesse sono quelle che beneficiano di un premio per investimenti nel quadro della legge del 1978, e che realizzano investimenti immobiliari, il cui programma d'investimento non comporti riduzione di personale.

La durata dell'esonero dall'imposta sui fabbricati varia in funzione dell'aumento o del mantenimento dell'occupazione. L'agevolazione fiscale è di 5 anni per la piccola impresa a conduzione familiare che occupa meno di 21 persone.

Per tutte le altre imprese, la durata dell'esonero dall'imposta sui fabbricati è fissata a 5 anni nel caso in cui l'effettivo dell'impresa aumenti di più del 20% o se si tratta di una creazione d'impresa, a 4 anni se l'effettivo dell'impresa aumenta dal 10 al 20%, e a 3 anni se il livello d'impiego viene mantenuto.

Per la concessione della facoltà di procedere agli ammortamenti accelerati, le imprese devono aver beneficiato del premio per investimenti.

L'aiuto consiste nell'autorizzazione a praticare un ammortamento annuo pari al doppio dell'annualità di ammortamento lineare per gli investimenti materiali, e ciò per un massimo di 3 esercizi imponibili successivi.

Un'altra agevolazione fiscale è l'esonero dalla tassa proporzionale sulle quote in società. Possono beneficiarne le imprese situate in zona di sviluppo che realizzano investimenti utili alla creazione di attività e di nuovi impieghi, purché non ne siano escluse dai decreti del 25 giugno 1992 e dalle relative ordinanze attuative.

### 6.7. Aiuto per consulenze

Le imprese aventi almeno una sede di esercizio nella regione vallone e corrispondenti alla definizione di PMI possono beneficiare di un aiuto alla consulenza che mira a permettere a queste imprese di ricorrere a consulenze esterne allo scopo di migliorare il loro sistema organizzativo e gestionale, la gestione amministrativa e finanziaria, i metodi di accesso a nuovi mercati come pure la loro politica industriale.

È il caso d'intendere per PMI, l'impresa:

- a) il cui effettivo impiegato è inferiore o pari a 100 lavoratori;
- b) e
- 2) il cui fatturato annuo non superi i 15 milioni di euro;
- 3) oppure, il totale del bilancio annuo non superi i 10 milioni di euro.
- c) che è detenuta per il 25% del capitale o dei diritti di voto da un'impresa o congiuntamente da più imprese non corrispondenti alla definizione di PMI.


L'aiuto consiste nel farsi carico, fino a un massimo di 12 394,68 € all'anno, di una parte delle spese per onorari di consulente autorizzato.


Per le imprese situate in zona di sviluppo, l'aiuto è modulato, da una parte, in un studio preliminare di 3 giorni di cui può farsi carico la Regione a concorrenza del 75% degli onorari del consulente autorizzato, e, d'altra parte, in uno studio assunto in ragione del 75% dalla Regione durante i primi 10 giorni e in ragione del 50% per i giorni che seguono fino a un massimo di 12 394,68 €. Gli onorari del consulente sono limitati a 619,73 € al giorno. Per le imprese situate al di fuori delle zone di sviluppo, la Regione si fa carico delle spese e degli onorari del consulente a concorrenza del 50% sia a livello di studio preliminare, che a livello della seconda fase d'intervento. L'importo degli onorari del consulente è limitato a 619,73 € al giorno, con un massimo di 12 394,68 € all'anno.

### 6.8. Aiuti specifici

Sono state prese altre misure comuni alle due leggi del 1978 e del 1970, allo scopo d'incentivare le imprese a investire in mezzi di produzione non inquinanti e che comportino un risparmio energetico.

Tra queste misure, sono state decise due politiche di settore prioritarie, che vertono su progetti d'investimento:

 una in campo ambientale, per incentivare le imprese a rispettare norme più severe di quelle imposte dalla Regione, lo Stato o le Comunità Europee;

 l'altra in materia di fonti energetiche rinnovabili, vale a dire l'energia solare, eolica, idraulica, quella risultante dal trattamento non inquinante dei rifiuti industriali e urbani e la biomassa, per esortare le imprese a realizzare:

- da una parte, un programma d'investimento nella regione vallone che permetta lo sfruttamento di tutti o parte dei procedimenti relativi alle energie rinnovabili;

- d'altra parte, un programma d'investimento avente come obiettivo la produzione, nella regione vallone, di impianti che valorizzino tali energie, allo scopo di esportarli fuori dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda più in particolare la politica mirante a promuovere investimenti che proteggano l'ambiente, i testi stabiliscono che questa politica si attua negli spazi come l'inquinamento atmosferico, acustico, i rischi tecnologici maggiori, lo scarico delle acque, i rifiuti e l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere.

In tale politica ricadono i programmi d'investimento realizzati nella regione vallone quali la costruzione di impianti destinati a ridurre o a eliminare l'inquinamento o la nocività, la riconversione di impianti di produzione verso processi produttivi meno inquinanti e gli sforzi di ricerca e di sviluppo miranti alla messa a punto di prodotti o tecniche di produzione meno inquinanti, come pure il passaggio dai risultati ottenuti allo sfruttamento industriale, purché tali investimenti non beneficino di altri aiuti regionali.

## 6.9. INCENTIVI SPECIFICI ALL'INNOVAZIONE E ALLA RICERCA & SVILUPPO

Le imprese che possono beneficiare di questi aiuti sono le PMI occupanti fino a 250 persone, il cui fatturato sia inferiore a 20 milioni di euro e il cui bilancio totale sia inferiore a 10 milioni di euro e di cui 1/4 del capitale al massimo sia detenuto da una o più grandi imprese diverse da società di capitali di rischio o investitori istituzionali senza alcun controllo sull'impresa.

Le grandi imprese possono nondimeno beneficiare degli aiuti trattati ai punti 6.9.1., 6.9.2. e 6.9.3.

### 6.9.1. Anticipo recuperabile

Questo aiuto può essere sollecitato dalle imprese, con possibilità di subappalto ai centri di ricerca o gruppi di ricerca universitari.

I progetti associano di frequente l'industria e i centri o unità di ricerca.

L'obiettivo del progetto presentato deve essere la messa a punto di prodotti, procedimenti o servizi nuovi suscettibili di sfociare in un'attività produttiva nella regione vallone;

In caso di valutazione positiva da parte dei servizi competenti della Regione vallone verrà conclusa una convenzione che organizzi l'esecuzione e il finanziamento della ricerca come pure l'eventuale sfruttamento dei risultati.

Il rimborso dell'anticipo si effettuerà solo se ha luogo la decisione di sfruttare i risultati della ricerca, proporzionalmente all'anticipo ottenuto e sotto forma di canoni previsti dalla convenzione.

Il finanziamento accordato dalla Regione vallone può raggiungere dal 50 al 70% del bilancio di ricerca accettato e giustificato.

### 6.9.2. Sovvenzione impresa

Questo aiuto può essere richiesto dalle imprese, con possibilità di subappalto ai centri di ricerca o gruppi di ricerca universitari.

I progetti di ricerca associano di frequente l'industria e i centri o unità di ricerca.

Il progetto deve servire ad acquisire nuove conoscenze, a conoscere meglio le leggi della scienza e della tecnologia, allo scopo di applicarle o di preparare la messa a punta di nuovi servizi.

Si tratta del finanziamento della "ricerca industriale di base", chiamata anche "precompetitiva".

In caso di valutazione positiva del progetto di ricerca da parte dei servizi competenti della Regione vallone %, verrà conclusa una convenzione che organizzi l'esecuzione e il finanziamento della ricerca.

Il finanziamento potrà raggiungere dal 50 al 70% del bilancio di ricerca accettato e giustificato

### 6.9.3. Programma imprese di formazione e impulso alla ricerca scientifica e tecnologica (FIRST)

Questo aiuto può essere richiesto da tutte le imprese.

È destinato a rafforzare il potenziale tecnologico e scientifico dell'impresa mediante la formazione di giovani ricercatori con stage all'interno:

🏢 di un'unità di ricerca universitaria;

🏢 oppure di un centro di ricerca associato a un Istituto superiore industriale;

🏢 oppure dell'ISSeP (Istituto Scientifico di Servizio pubblico).

In caso di valutazione positiva del progetto di ricerca da parte dei servizi competenti della Regione vallone, potrà essere conclusa una convenzione che definisca le modalità di assunzione di un giovane ricercatore, stages (da 3 a 6 mesi/anno) presso un partner della ricerca e l'eventuale sfruttamento dei risultati.

Durata dei progetti di ricerca: 6, 12, 18 o 24 mesi.

Il finanziamento da parte della Regione potrà raggiungere l'80% o il 50% della retribuzione del giovane ricercatore, vale a dire:

🏢 80% per la PMI se vi è assunzione del giovane ricercatore;

🏢 50% per le grandi imprese;

🏢 50% per la PMI se il giovane ricercatore fa già parte del personale dell'impresa

+ 7 436,81 € al partner della ricerca.

### 6.9.4. Programma R.I.T. (Responsabile innovazione tecnologica)

Questo aiuto può essere richiesto dalle PMI a carattere industriale.

È destinato ad accrescere le risorse umane dell'impresa al fine di elaborare, con dei collaboratori, uno o più progetti d'innovazione tecnologica.

La Regione vallone permetterà di assumere una persona dal profilo auspicato.

Verrà realizzato preliminarmente un audit tecnologico di cui una copia sarà trasmessa all'impresa;

Il finanziamento sarà 100% del costo dell'audit e 80% della retribuzione del R.I.T. per un anno.

### 6.9.5. Programma R.I.T. – Europa

Questo aiuto può essere sollecitato da PMI a carattere industriale.

Mira ad aiutare l'impresa a cooperare tecnologicamente e commercialmente con una o più PMI situate in altri paesi dell'Unione Europea.

La Regione vallone % permetterà la realizzazione, da parte di un consulente esterno, di uno studio tecnico-economico che consenta d'identificare i potenziali partner e se i risultati sono probanti, accorda un R.I.T. 92 per la realizzazione.

Il finanziamento potrà raggiungere l'80% del costo dello studio tecnico-economico e/o della retribuzione del R.I.T. per 1 anno.

#### 6.9.6. Studio di settore

Questo aiuto può essere richiesto dalle P.M.I. a carattere industriale.

Tale aiuto ha come finalità la conoscenza della:

🏢 la situazione delle tecnologie;

🏢 la posizione dell'impresa e/o l'evoluzione probabile delle tecniche e dei prodotti nel suo settore di attività.

La Regione vallone consente all'impresa la realizzazione, da parte di un terzo, di uno studio per ottenere informazioni sulle evoluzioni tecniche prevedibili e gli effetti da attendersi nel settore.

Il finanziamento può raggiungere l'80% del bilancio complessivo dello studio affidato al consulente.

#### 6.9.7. Studi tecnico-economici

Questo aiuto può essere sollecitato dalle PMI a carattere industriale.

Deve consentire all'impresa di analizzare e di valutare se le sue possibilità di successo, sia dal punto di vista tecnologico che commerciale, prima di intraprendere una ricerca & sviluppo o essere informata sulle possibilità di dotazione o su un'estensione sul mercato di un prodotto o di un servizio esistente.

La Regione vallone permetterà la realizzazione, da parte di un consulente esterno all'impresa, di uno studio che la ragguaglierà sull'opportunità della sua decisione.

Il finanziamento potrà raggiungere l'80% del bilancio complessivo dello studio.

#### 6.9.8. Studi di fattibilità di software innovativi

Questo aiuto può essere richiesto dalle PMI industriali e da quelle di servizi e di consulenza informatica.

Deve permettere all'impresa di determinare l'opportunità tecnica ed economica di sviluppare un nuovo software commercializzabile presso più utenti industriali.

La Regione vallone consentirà di esplorare, valutare e definire le condizioni tecniche, economiche e finanziarie del progetto e di elaborare l'analisi del programma informatico.

Il finanziamento potrà raggiungere l'80% del bilancio complessivo dello studio di fattibilità.

#### 6.9.9. Studi di fattibilità a titolo di supporto tecnico

Questo aiuto può essere richiesto dalle PMI a carattere industriale.

È destinato a verificare la fattibilità tecnica di un prodotto o di un procedimento nuovo, subappaltando test di carattere esplorativo a un laboratorio universitario, di livello universitario o a un centro di ricerca.

La Regione vallone permette all'impresa di testare ipotesi di carattere esplorativo e di elaborare, eventualmente, migliorie del suo nuovo prodotto, procedimento o servizio.

Il finanziamento può raggiungere l'80% del bilancio globale del subappalto.

## 6.10. GLI AIUTI ALL'ESPORTAZIONE

### 6.10.1. Addetti economici e commerciali

Si tratta di personale assunto dal Ministero della Regione vallone che dispone così all'estero di una rete di più di 60 rappresentanti.

#### **Oggetto**

Comunicare all'AWEX ogni informazione utile agli esportatori valloni sul paese nel quale lavorano (norme, canali di distribuzione, concorrenti locali, associazioni professionali,...), ricerca di intermediari e realizzazione di inchieste di mercato in favore di società valloni, elaborazione di programmi di lavoro per gli esportatori in viaggio per ricerca clienti.

#### **Beneficiari**

Tutte le imprese valloni.

#### **Forme d'intervento**

Informazioni, preparazione di viaggi, contatti, colloqui a Bruxelles e in Provincia, per le aziende interessate dal mercato di loro spettanza (il calendario dei ritorni è regolarmente pubblicato nel bollettino dell'AWEX-INFO e nella stampa economica).

#### **Modalità**

Le domande indirizzate agli addetti commerciali vanno presentate attraverso il centro regionale dell'AWEX di appartenenza dell'esportatore vallone.

### 6.10.2. Export – Missioni

Questa azione è messa in piedi dall'Associazione Internazionale degli Studenti in Scienze Economiche e Commerciali (AIESEC), organizzazione senza scopo di lucro interamente gestita da studenti. Per il momento conta 67 paesi membri ed è rappresentata in più di 500 campus.

#### **Oggetto**

Ricerca delle opportunità di esportazione di una determinata impresa in un dato paese. Tale studio sarà effettuato da uno studente che segua una formazione d'ingegnere commerciale in gestione delle imprese o in scienze economiche applicate, nell'ambito della sua tesi di laurea.

#### **Beneficiari**

Concerne principalmente le imprese belghe sprovviste di mezzi umani e finanziari per elaborare una tale ricerca.

La selezione delle imprese si fa talvolta seguendo un paese determinato.

#### **Forme d'intervento**

🏢 L'AIESEC propone i seguenti servizi: studio di mercato, studio d'installazione, possibilità di distribuzione... mandando uno studente in un paese straniero.

🏢 A ogni impresa è richiesta una partecipazione finanziaria.

🏢 Lo studente non viene retribuito, ma l'impresa si farà carico delle spese dello studio.

#### **Modalità**

🏢 L'AIESEC si fa carico del reclutamento degli studenti.

🏢 L'impresa e lo studente elaborano in comune il contratto e il bilancio

dello studio. Questo contratto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Presidente dell'AIÉSEC Belgio.

### 6.10.3. Partecipazione alle collettive valloni per fiere e saloni all'estero

Quest'azione è organizzata dall'AWEX.

#### Oggetto

Nel quadro dei suoi programmi d'azione annuali, l'AWEX organizza parecchie "collettive" di espositori valloni e si fa carico di una parte importante delle spese organizzative.

**N.B.:** i programmi d'azione dell'AWEX sono oggetto di una pubblicazione nel corso del 2° semestre dell'anno.


#### Beneficiari

Tutte le imprese valloni a esclusione delle società di pura commercializzazione.


#### Tasse d'iscrizione


Dalla 1° alla 3° partecipazione le tasse d'iscrizione sono fissate a:

 247,89 € per le imprese di meno di 20 persone.


 495,79 € per le altre imprese.


A partire dalla 4° partecipazione, le tasse d'iscrizione sono fissate a:


 495,79 € per le società di meno di 20 persone.

 991,57 € per le altre imprese.

#### Forme d'intervento

 Messa a disposizione di uno spazio in genere di 6 metri quadri gratuito ("chiavi in mano") a collettiva.

 Possibilità di estensione di tale superficie a spese dell'impresa.

 Possibilità di concessione di un prestito (anticipo recuperabile secondo le modalità del Fondo commerciale estero) che copre il 50% delle spese:

- 4) di tre viaggi di cui uno in occasione della collettiva, purché questa sia organizzata al di fuori dell'Unione europea;
- 5) d'invito di tre VIP nel quadro di una collettiva.

### 6.10.4. Partecipazione individuale a fiere e saloni

Quest'azione è organizzata dall'AWEX.


#### Oggetto

Coprire parzialmente le spese di locazione di una superficie per stand, in occasione di partecipazioni individuali d'impresa, a titolo personale, a fiere e saloni internazionali a carattere professionale, all'estero.

#### Beneficiari

Tutte le imprese valloni a esclusione delle società di pura commercializzazione.

#### Forme d'intervento

 impegno di una superficie a scelta dai 6 ai 50 metri quadri, per 99,16 € massimo a metro quadro nella misura del 50% del costo a metro qua-

dro calpestabile;

- 🏢 possibilità di prestito (anticipo recuperabile secondo le modalità del Fondo Commerciale estero) che copre il 50% delle spese:
  - 6) di tre viaggi di una in occasione della manifestazione, per quanto questa sia organizzata al di fuori dell'Unione europea;
  - 7) d'invito di tre VIP nell'ambito della manifestazione.

#### 6.10.5. Disponibilità di specialisti in commercio estero o in design

Quest'azione è organizzata dall'AWEX.

##### Oggetto

Favorire la disponibilità di specialisti esterni autorizzati dall'AWEX suscettibili di fornire i loro servizi alle imprese per la realizzazione di studi centrati sulla definizione di strategie all'esportazione o di adattamento del design dei prodotti.

##### Beneficiari

- 🏢 Le imprese impiantate in Vallonia occupanti tra 3 e 250 persone e produttrici di beni e di servizi.
- 🏢 Non sono ammesse le imprese la cui attività è puramente commerciale.

##### Forme d'intervento

- 🏢 Audit di 3 giorni in impresa da parte di un consulente autorizzato al fine di valutare la situazione dell'impresa di fronte alla problematica dell'esportazione e più in particolare la sua capacità d'integrare una nuova concezione del suo design. La Regione vallone si fa carico della totalità delle spese.
- 🏢 In caso di conclusione positiva dell'audit, disponibilità di uno specialista in commercio estero o in design per un periodo di 90 giorni al massimo (su due anni) per periodi di 30 giorni, a loro volta frazionabili.
- 🏢 intervento scalare della Regione vallone (anticipo recuperabile).
  - 75% per i primi 30 giorni (con tetto massimo di 495,79 € al giorno, al netto d'I.V.A.).
  - 50% per un periodo da 31 a 60 giorni (stesso tetto).
  - 25% per un periodo da 61 a 90 giorni (stesso tetto).

**N.B.:** l'I.V.A. e le eventuali spese di spostamento dell'esperto sono a carico dell'impresa.

Questo intervento è recuperabile se, dopo 5 anni, l'impresa ha raggiunto complessivamente una parte del fatturato realizzato con l'esportazione di un minimo del 72% e aumentato almeno del 40% il profitto realizzato con l'esportazione.

##### Criteri

L'impresa stessa sceglie tra gli esperti proposti dal comitato di monitoraggio (almeno 3).

##### Modalità

- 🏢 Esame e selezione delle richieste da parte di un comitato di monitoraggio.



- Esame del rapporto di audit dello specialista in commercio estero o in design da parte di questo stesso comitato che studia l'opportunità di un intervento finanziario della Regione vallone.

#### 6.10.6. Missioni "Giovani Esportatori"

Quest'azione è condotta dalle Camere di Commercio e dell'industria valloni in collaborazione con il Ministero della Regione vallone.

##### Oggetto

Tale progetto ha come obiettivo quello di offrire a 12 giovani diplomati valloni un'esperienza pratica in materia di commercio estero, permettendo a ognuno di effettuare un soggiorno di 2 mesi in una regione europea, allo scopo di rilevare opportunità di affari e di partenariato a vantaggio delle PMI della nostra regione.

##### Beneficiari

- I candidati selezionati di livello universitario o superiore.

- Le imprese valloni e più specificamente le PMI.

##### Criteri

Il candidato deve:

- essere diplomato dell'insegnamento universitario o superiore;
- padroneggiare la lingua di almeno uno dei paesi in cui si effettua la ricerca;
- essere residente in territorio vallone.

##### Modalità

- viene fatto un appello alle candidature dei giovani diplomati. Questi ultimi vengono selezionati secondo i risultati ottenuti alla prova scritta o orale.

- Parimenti viene effettuato un appello al livello di imprese. Queste imprese sono selezionate secondo una serie di criteri ben definiti.

**N.B.:** Il numero massimo di pratiche da trattare da parte di un giovane esportatore è fissato a 20.

- viene costituita una lista di proposte di destinazioni.

- La durata della missione:

- 1 mese e mezzo di formazione presso le Camere di Commercio e dell'industria.
- 2 mesi di soggiorno all'estero.
- 1 mese di soggiorno presso le Camere di Commercio e dell'industria valloni dopo la missione all'estero.

#### 6.10.7. Biglietti da visita aziendali

Quest'azione è organizzata dall'AWEX.

##### Oggetto

Incoraggiare le imprese valloni a farsi conoscere all'estero in maniera professionale mediante la realizzazione di supporti promozionali (opuscoli, programmi video, programmi multimediali, CD-Rom, foto digitali, siti internet).

**Beneficiari**

Tutte le imprese valloni, a esclusione delle società di pura commercializzazione.

**Forme d'intervento**

Anticipo recuperabile se, dopo 5 anni, l'impresa ha raggiunto un fatturato all'esportazione di un minimo del 72% e aumentato del 40% i profitti realizzati con l'esportazione.

L'intervento copre il 50% dei costi vivi di realizzazione (al netto d'I.V.A.) con tetti fissi a:

8) 4 957,87 € per gli opuscoli;

9) 9 915,74 € per programmi video, programmi multimediali e siti internet.

Possibilità di tre supplementi di 1 239,47 € ciascuno per la realizzazione di versioni linguistiche supplementari.

**Modalità**

La domanda va presentata specificando il tema prospettato, l'azienda incaricata della sua realizzazione, la o le lingue impiegate, un progetto (opuscolo) o una sceneggiatura (programma video) come pure un preventivo.

**6.10.8. Programma Mémorat****Oggetto**

Valorizzare le tesi di laurea dedicate da studenti in commercio estero a un problema particolare legato alla ricerche di mercato.

**Beneficiari**

Tutte le imprese valloni commerciali o industriali.

**Forme d'intervento**

- Collegamento dello studente con l'impresa.
- Sovvenzione di 1 983,14 € allo studente per condurre a termine la sua ricerca.

**Modalità**

- L'argomento della tesi deve essere approvato dall'AWEX.
- Lo studente selezionato effettuerà uno stage di almeno 3 mesi in azienda.

**6.10.9. Programma speciale di sostegno al commercio estero****Oggetto**

La Regione ha deciso di mettere in atto un programma speciale di sostegno al commercio estero costituito da vari aiuti tra cui l'attuazione di 3 nuovi incentivi destinati alle PMI:

- a) un intervento nelle spese di assistenza tecnica alla formazione degli utenti stranieri di beni e servizi esportati da una PMI vallone;
- b) una concessione di sussidi alle PMI che si raggruppano per aprire un ufficio collettivo di rappresentanza all'estero (sono richieste minimo 3 imprese);

- c) un rimborso parziale del prezzo pagato dalle PMI valloni per servizi resi a loro vantaggio da stabilimenti o uffici di rappresentanza d'impresе valloni all'estero.

Questo programma ha per oggetto la concessione alle PMI valloni di sussidi destinati a rimborsare alcune spese occasionate dalle loro attività di esportazione verso paesi diversi dagli Stati membri dell'Unione europea.

#### **Beneficiari**

Ogni impresa avente sede sociale o sede di esercizio nella regione vallone rispondente alle seguenti condizioni:

- 1° avere meno di 250 lavoratori dipendenti;
- 2° non realizzare un fatturato superiore a 20 milioni di euro;
- 3° non essere detenuta per più del 25% da una o più imprese che superano i limiti previsti ai punti 1° e 2°.

#### **Forme d'intervento**

1° Sussidi alla formazione degli utenti non residenti

I sussidi alla formazione degli utenti non residenti sono destinati a rimborsare parzialmente le spese della formazione prevista dal contratto, degli utenti non residenti di beni o di servizi esportati da una PMI vallone in un paese che non sia uno degli Stati membri dell'Unione europea, a esclusione dei beni di consumo.

I sussidi alla formazione degli utenti non residenti concessi a un beneficiario non possono superare un importo pari al 10% del prezzo di beni e servizi previsti dal contratto.

2° Sussidi agli uffici collettivi di rappresentanza

I sussidi agli uffici collettivi di rappresentanza sono destinati a rimborsare parzialmente le spese di un anno di funzionamento di tali uffici;

I sussidi concessi a un ufficio collettivo di rappresentanza non possono superare un importo pari al 70% dell'importo annuo delle sue spese di funzionamento.

Qualora un ufficio collettivo di rappresentanza sia cofinanziato da una o più imprese diverse da una PMI vallone, le spese di funzionamento ammissibili sono limitate alle spese di funzionamento sostenute dalle PMI valloni.

3° Sussidi alla cooperazione tra esportatori valloni

I sussidi alla cooperazione tra esportatori valloni sono destinati a rimborsare parzialmente il prezzo pagato dalle PMI valloni per servizi prestati a loro vantaggio in paesi diversi da uno Stato membro dell'Unione europea, per la costituzione locale o l'ufficio di rappresentanza di una o più imprese aventi una sede di esercizio nel territorio della regione vallone.

I sussidi alla cooperazione tra gli esportatori valloni non possono superare un importo pari al 70% del costo dei servizi.

#### **Procedura**

Le richieste di sussidi vanno presentate, per iscritto, presso l'AWEX.

Sono accompagnate, per ogni PMI vallone, dalle seguenti informazioni e documentazione:

- 1) una scheda d'identità comprendente:
  - a) la denominazione;

- b) la sede sociale come pure la sede di attività;
  - c) i numeri di telefono, di fax e di telex;
  - d) il numero di P.IVA
  - e) la data di costituzione;
  - f) il capitale sociale;
  - g) la descrizione degli azionisti;
  - h) lo statuto;
  - i) gli ultimi 3 bilanci;
  - j) un attestato dell'O.N.S.S.;
  - k) una dichiarazione I.V.A.
  - l) una dichiarazione dei redditi;
- 2) una descrizione delle attività;
  - 3) una situazione dell'occupazione negli ultimi 3 anni;
  - 4) per gli ultimi 3 anni, il fatturato totale e il fatturato delle esportazioni;
  - 5) elenco dei 5 principali mercati di esportazione nel corso dell'anno precedente la domanda, con la loro quota nel totale delle esportazioni;
  - 6) una descrizione e un'argomentazione dell'iniziativa, accompagnate dal bilancio.
- A. Le domande di sussidi alla formazione degli utenti non residenti sono accompagnate dalle seguenti informazioni e documentazioni:
- 1) una copia del progetto di contratto (pro-forma);
  - 2) il programma di formazione prospettato, accompagnato da un bilancio.
- B. Le domande di sussidi agli uffici collettivi di rappresentanza sono accompagnate dalle seguenti informazioni e documentazioni:
- 1) qualsiasi documento attestante l'esistenza dell'ufficio;
  - 2) il contributo di ogni impresa partecipante;
  - 3) uno stato della situazione finanziaria esistente o di previsione dell'ufficio.
- C. Le richieste di sussidi alla cooperazione tra esportatori valloni sono accompagnate dalle seguenti informazioni e documentazioni:
- ogni documento attestante l'esistenza dello stabilimento locale o dell'ufficio di rappresentanza.

**INDIRIZZI UTILI****6.1. Aiuto all'insediamento**

Crédit professionnelle  
Fondo di partecipazione  
Boulevard de Watrillo, 16  
1000 BRUXELLES  
Tel.: 02/289.89.89 – Fax: 02/289.89.90

Banque de crédit professionnel S.C.  
Boulevard de la Sauvenière, 38/40  
4000 LIEGI  
Tel.: 04/221.72.11 – Fax: 04/221.72.68

Caisse brabançonne de Crédit professionnel S. C.  
Rue Belliard, 21  
1040 BRUXELLES  
Tel.: 02/513.69.84  
02/513.58.20

Crédit professionnel des Cantons de l'Est S.C.  
Rue d'Aix-La-Chapelle, 28  
4700 EUPEN  
Tel.: 097/74.22.77 – Fax: 087/55.25.63

CPH Banque (Crédit professionnel du Hainaut)  
Rue Perdue, 7  
7500 TOURNAI  
Tel.: 069/88.14.11 – Fax: 069/88.14.90

Banque de crédit professionnel  
Grand'rue, 55  
6700 ARLON  
Tel.: 063/22.02.30 – Fax: 063.21.93.50

Crédit professionnel interfédéral S.C. (C.P.I.)  
Rue de la Station, 40  
7700 MOUSCRON  
Tel.: 056/33.37.11 – Fax: 056/34.52.53

Banque de crédit professionnel S.C.  
Rue des Croisiers, 50  
5000 NAMUR  
Tel.: 081/24.21.11 – Fax: 081/24.21.96

**6.2.1. Piano Più Uno - Nuovi datori di lavoro**

Office national de Sécurité sociale (O.N.S.S.)  
Boulevard de Waterloo, 76  
1000 BRUXELLES  
Tel.: 02/509.26.03 – 509.36.06 – Fax: 02/509.39.64

**6.2.2. Piano Più Due - Più Tre**

Lo stesso che per 6.2.1.

**6.2.3. Piano di assunzione per la promozione del reclutamento di persone in cerca di lavoro**

Vedi 6.2.1.

**6.2.4. Decreto Regio 495**

Vedi 6.2.1.  
Ministero dell'Occupazione e del Lavoro  
Rue Belliard, 51-53  
1040 BRUXELLES  
Tel.: 02/233.46.97 – Fax: 02/233.47.38

**6.2.5. Riduzione dei contributi padronali per i salari minimi**

Vedi 6.2.4.

### 6.2.6. Riduzione forfettaria dei contributi padronali sulla base di un piano d'impresa di redistribuzione del lavoro

Vedi 6.2.4.

### 6.2.7. Lavoro studentesco

Vedi 6.2.4.

### 6.2.7. Decreto 123

#### Ministero della Regione Vallone

Direzione generale dell'Economia e dell'Occupazione  
Divisione dell'Occupazione e della Formazione professionale  
Place de la Wallonie - Bâtiment II  
5100 JAMBES (NAMUR)  
Tel.: 081/33.43.00 – Fax: 081/33.43.22

#### Ufficio comunitario e regionale della Formazione professionale e dell'Occupazione

(Office communautaire et régional de la Formation professionnelle et de l'Emploi)  
Boulevard Tirou, 104  
6000 CHARLEROI  
Tel.: 071/20.67.08 – Fax: 071/20.67.99

#### Sede centrale del FOREM

FOREM  
Boulevard Tirou, 104  
6000 CHARLEROI  
Tel.: 071/20.67.08 – Fax: 071/20.67.99

#### Direzioni subregionali del FOREM

D.S. ARLON  
Rue Général Molitor, 8  
6700 ARLON  
Tel. 063/24.29.40 – Fax: 063/21.94.09

D.S. CHARLEROI  
Avenue des Alliés, 14-18  
6000 CHARLEROI  
Tel.: 071/23.58.11 – Fax: 071/23.58.18

D.S. HUY  
Chaussée de Liège, 51  
4500 HUY  
Tel.: 085/27.08.27 – Fax: 085/21.11.88

D.S. LALOUIERE  
Rue de la Closière, 36

7100 LA LOUVIERE  
Tel.: 064/23.52.11 – Fax: 064/22.06.97

D.S. LIEGI  
Place Cathédrale, 16  
4000 LIEGI  
Tel.: 04/220.03.50 – Fax: 04/222.98.83

D.S. MONS  
Boulevard Gendebien, 16  
7000 MONS  
Tel.: 065/32.44.11 – Fax: 065/32.45.07

D.S. MOUSCRON  
Rue du Midi, 61  
7700 MOUSCRON  
Tel.: 056/85.51.00 – Fax: 056/34.28.31

**D.S. NAMUR**

Boulevard Cauchy, 4

5000 NAMUR

Tel.: 081/25.49.11 Fax: 081/22.24.63

**D.S. NIVELLES**

Rue de Mons, 39

1400 NIVELLES

Tel.: 067/21.89.41 – Fax: 081/21.74.07

**D.S. SAINT-VITH**

Aachener Strasse, 73-77

**4780 SAINT-VITH**

Tel.: 080/28.00.60 – Fax: 080/22.90.83

**D.S. TOURNAI**

Rue Childéric, 53

7500 TOURNAI

Tel.: 069/88.28.11 – Fax: 069/21.61.32

**D.S. VERVIERS**

Rue Pisseroule, 283

4820 DISON

Tel.: 087/30.81.00 – Fax: 087/33.29.25

**6.3.2. Regio Decreto 258**

Vedi 6.3.1.

**6.3.3. Premio all'occupazione**

Ministero della Regione vallone

Direzione generale dell'Economia e dell'Occupazione

Divisione delle P.M.I.

Place de Wallonie – Bâtiment III

5100 JAMBES (NAMUR)

Tel.: 081/33.42.00 – Fax: 081/33.42.22

**6.3.4. Integrazione sociale delle persone disabili (articolo 81 bis)****FOREM**

Boulevard Tirou, 104

6000 CHARLEROI

Tel.: 071/20.68.89 – Fax: 071/32.92.03

Agenzia vallone d'Integrazione delle Persone  
(A.W.I.P.H.)

Rue de la Rivelaine, 21

6061 CHARLEROI

Tel.: 071/20.57.11 – Fax: 071/20.51.04

**Servizi esterni**

Bureau régional de Charleroi

Site Saint-Charles

Rue de la Rivelaine, 11

6061 CHARLEROI

Tel.: 071/20.49.50 – Fax: 071/20.49.53

Ufficio regionale di Dinant

Rue Léopold, 3–1° piano

5500 DINANT

Tel.: 082/21.33.11 – Fax: 082/21.33.15

Ufficio regionale di Libramont

Rue du Village, 5

6800 LIBRAMONT

Tel.: 061/23.03.60 – Fax: 061/23.03.76

Ufficio regionale di Liegi

Rue du Vertbois, 23-25

4000 LIEGI

Tel.: 04/221.69.11 – Fax: 04/221.69.90

Ufficio provinciale di Mons

Grand'Rue, 67-69

7000 MONS

Tel.: 065/32.86.11 – Fax: 065/35.27.34

Ufficio provinciale di Namur

– Résidence "Le Souverain"

Place Josephine Charlotte, 8

5100 JAMBES

Tel.: 081/33.19.11 – Fax: 081/30.88.20

Ufficio regionale di Wavre  
Chaussée des Collines, 54 – 1° piano  
Zoning Nord  
1300 WAVRE  
Tel.: 010/23.05.60 – Fax: 010/23.05.80

#### **6.3.5. Commissione paritetica nazionale ausiliaria per impiegati (C.P.N.A.E.)**

Ministero dell'Occupazione e del Lavoro  
Rue Belliard, 51-53  
1040 BRUXELLES  
Tel.: 02/233.41.49

#### **6.3.6. Congedo d'istruzione retribuito**

Ministero dell'Occupazione e del Lavoro  
Servizio congedo d'istruzione retribuito  
Rue Belliard, 51-53  
1040 BRUXELLES  
Tel.: 02/233.47.05

#### **6.4.1. Piano formazione - inserimento**

Vedi 6.3.1.

#### **6.4.2. Aiuto CEFORA**

Vedi 6.3.5.

#### **6.4.3. Formazione professionale collettiva all'impresa (ex-art. 6)**

Vedi 6.3.1.

#### **6.4.3. Formazione professionale nei centri del FOREM (ex-art. 6)**

Lo stesso che 6.3.1.

#### **6.4.5. Aiuto alla creazione, estensione o riconversione d'impresa**

Vedi 6.3.1.

#### **6.4.6. Formazione delle classi medie**

Vedi 4

#### **6.5. Premio per investimenti**

Ministero della Regione vallone  
Direzione generale dell'Economia e dell'Impiego  
Place de Wallonie – Bâtiment III  
5100 JAMBES (NAMUR)  
Tel.: 081/33.42.00 – Fax: 081/33.42.22



**6.7. Aiuto alla consulenza**

Ministero della Regione vallone  
 Di rezione generale dell'Economia e dell'Occupazione  
 Divisione P.MI.  
 Place de Wallonie – Bâtiment III  
 5100 JAMBES (NAMUR)  
 Tel.: 081/33.42.57 – Fax: 081/33.42.88

**6.8. Aiuti specifici – Fonti energetiche rinnovabili e materia ambientale**

Ministero della Regione vallone  
 Direzione generale dell'Economia e dell'Occupazione  
 Place de Wallonie, 1  
 5100 JAMBES (NAMUR)  
 Tel. 33.37.42 – 081/33.42.22

**6.9. Incentivi specifici all'innovazione e alla ricerca & sviluppo**

Ministero della Regione vallone  
 Direzione generale delle Tecnologie, della Ricerca e dell'Energia  
 Avenue Prince de Liège, 7 (2° piano)  
 5100 JAMBES (NAMUR)  
 Tel.: 081/33.50.50 – Fax: 081/30.66.00

**6.10. Aiuti all'esportazione**

AWEX (Agenzia vallone per l'Esportazione)  
 Regione vallone  
 Place Saintelette, 2  
 1080 BRUXELLES  
 Tel.: 02/421.82.11 – Fax: 02/421.87.87

Servizi regionali  
 Centre de Charleroi – Brabante vallone  
 Boulevard Mayence, 1 (1° piano)  
 6000 CHARLEROI  
 Tel.: 071/27.71.00 – Fax: 071/32.78.98

Centro di Libramont  
 Grand'Rue, 1  
 6800 LIBRAMONT  
 Tel.: 061/22.43.26 – Fax: 061/22.40.78

Centro di Liegi  
 Rue du Vertbois, 13a  
 4000 LIEGI  
 Tel.: 04/221.79.80 – Fax: 221.79.90

Centro di Namur  
 Place Rijckmans, 28

5000 NAMUR  
 Tel.: 081/73.56.86 – Fax: 081/73.55.95

Centro di Mons  
 Rue du Chapitre, 1  
 7000 MONS  
 Tel.: 065/31.63.78 o 33.80.11 – Fax: 065/34.95.03

Ministero degli Affari esteri  
 Commercio estero e Cooperazione allo Sviluppo  
 Rue des petits Carmes, 15  
 1000 BRUXELLES  
 Tel.: 02/501.81.11

Federazione delle Camere di Commercio  
 e dell'Industria belghe all'estero  
 Avenue des Arts, 1-2, Boîte 10  
 1210 BRUXELLES  
 Tel.: 02/209.05.50 – Fax: 02/209.05.68

### 6.10.2. Associazione internazionale degli studenti in scienze economiche e commerciali (AIESEC)

Rue Royale, 239  
1210 SAINT-JOSSE-TEN-NOODE  
Tel.: 02/219.23.52

### 6.10.3. Club degli esportatori nella Regione Vallone

Club degli Esportatori della Provincia di Lussemburgo  
Sig. Jacques BALON  
Grand'Rue, 1  
6800 LIBRAMONT  
Tel.: 061/22.26.80 – Fax: 061/22.40.20

Club degli Esportatori del Babante vallone  
Madame Nadine STOCKMAN  
Zona industriale n°2  
Nivelles Sud BO 108  
Rue de la Science, 16  
1400 NIVELLES  
Tel.: 067/89.33.31 – Fax: 067/21.08.00

Club degli Esportatori dello Hainaut  
Sig. Jean RENARD  
Place Albert 1°, 31  
6000 CHARLEROI  
Tel.: 071/31.26.88 – Fax: 071/31.99.20

Club degli Esportatori di Liegi  
Presso Générale de Banque  
Sig. DAMMAN  
Place Xavier Neujean, 8  
4000 LIEGI  
Tel.: 04/220.43.80 – Fax: 04/220.47.77

Export-Club-Verviers asbl  
(Verviers – Eupen- Malmedy- St Vith)  
Sig. J.-M. MARTIN  
Presso Générale de Banque  
Avenue du Chêne, 116 B  
4802 HEUSY  
Tel.: 087/21.73.22 – Fax: 081/71.71.02

Segreteria d'intendenza all'esportazione (S.I.E.)  
Centro P.M.I. Charleroi  
Madame Cl. PETIJEAN  
Warmonceau

6000 CHARLEROI  
Tel.: 071/28.10.31 – Fax: 071/42.28.03

Camera di Commercio e dell'Industria del Centro  
Sig. Robert BASSETTO, Presidente  
Rue Boucqueau, 13 – 1° piano  
7100 LA LOUVIERE  
Tel.: 064/22.23.49 – Fax: 061/22.40.20

Camera di Commercio  
e dell'Industria del Lussemburgo  
Sig. F. COULON, Amministratore delegato  
Grand'Rue, 1  
6800 LIBRAMONT  
Tel.: 061/22.26.80 – Fax: 061/22.40.20

Società provinciale d'industrializzazione (SPI+)  
Sig. A. LACROIX  
Rue Lonhienne, 14  
4000 LIEGI  
Tel.: 04/230.11.11 – Fax: 04/230.11.20

Camera di Commercio  
e dell'Industria di Mons e del Borinage  
Sig. P. GERIN, Amministratore delegato  
Rue du Chapitre, 1  
7000 MONS  
Tel.: 065/40.17.00 – Fax: 065/35.13.11

Camera di Commercio  
e dell'Industria di Mouscron-Comines  
Sig. P. VERSCHELDE, Direttore  
Boulevard Industriel, 80  
7700 MOUSCRON  
Tel.: 056/85.66.66 – Fax: 056/85.66.65

Ufficio economico della Provincia di Namur  
Sig. R. DEGUELDRE, Direttore generale  
Palais des Expositions

Avenue Sergent Vrithoff  
5000 NAMUR  
Tel.: 081/71.71.71 – Fax: 081/71.71.00

Camera di Commercio  
e dell'Industria della regione di Tournai  
Sig. P. CRAHAY, Presidente  
Rue Beyaert, 75  
7500 TOURNAI  
Tel.: 069/89.06.86 – Fax: 069/89.06.88

Camera di Commercio, dell'Industria  
e dell'Agricoltura della circoscrizione di Verviers  
Sig. J.M. BRICTEUX, Direttore  
Rue Renkin, 35-37

4800 VERVIERS  
Tel.: 087/29.36.36 – Fax: 087/29.36.37

Camera di Commercio  
e dell'Industria del Brabante vallone  
Sig. M. CHAPELLE, Direttore generale  
Parc Industriel  
Rue de la Science, 16  
1400 NIVELLES  
Tel.: 067/89.33.33 – Fax: 067/21.08.00

#### **6.10.9. Programma speciale di sostegno al commercio estero**

Ministero della Regione vallone  
Direzione generale delle Relazioni esterne  
Programma speciale di sostegno al commercio estero  
Place Saintelette, 2  
1080 BRUXELLES  
Tel.: 02/421.82.11 – Fax: 02/421.87.87